

M&M'S

22
23

RICOMINCIAMO INSIEME

**PROPOSTE SPETTACOLI PER STAGIONE TEATRALE
2022/2023**

TEATRO SOCIALE

M&M'S

Il Demiurgo

PRESENTANO

CODICE ROSSO

CON

CIRO ESPOSITO

ROSARIA DE CICCO



Regia e drammaturgia
NICOLA LE DONNE
FRANCESCO A. NAPPI

CONSIGLIERA DI PARITA'



Movimenti coreografici
JUNA COLURCI
Musiche
GIUSY CALIENDO

CONSULENTI

DOT.SSA **CARLA PANSINI** - DOCENTE UNIVERITARIA
DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE - UNIVERSITA' PARTHENOPE
AVV.SSA **VINCENZA LUCIANO** - CONSIGLIERA DI PARITA'
PROVINCIA DI AVELLINO
CAV. AVV. **POMPEO LE DONNE** - PENALISTA
DOTT.SSA **GABRIELLA NOTORIO** - CRIMINOLOGA
DOTT.SSA **MARIA TRAPANI** - SOCIOLOGA
DOTT.SSA **MICHELA ACERRA** - EDUCATRICE

PATROCINI MORALI

CONSIGLIERA DI PARITA' - PROVINCIA DI AVELLINO
COMUNE DI PALMA CAMPANIA - ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA' - ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI AVELLINO
ROTARACT NOLA

www.mens-lab.it

3792377322

TEATROSCUOLA@MENS-LAB.IT

TEATRO SOCIALE

CODICE ROSSO

Codice Rosso deve il suo nome alle Legge N° 69 del 19 luglio 2019 che si concentra sui reati di violenza domestica, violenza di genere, atti persecutori, maltrattamenti.... E prevede la corsia preferenziale per indagini e denunce riguardanti i reati in oggetto.

La storia raccontata non è la storia di una singola donna ma quella di più donne che hanno trovato il coraggio di raccontare e denunciare. Una sola attrice a dar corpo a vittime diverse, un solo attore a raccontare carnefici diversi, così come accadeva nel "siamo uomini o Caporali" di Totò, in cui il male veniva incarnato sempre dal medesimo caporale. Lo spettacolo fermerà il suo racconto sempre un istante prima dell'atto violento, raccontato con le movenze di una ballerina che, in musica, restituirà al pubblico l'atto e l'emozione ad esso associato. La ballerina porterà sul suo corpo, danza dopo danza, i segni della violenza, come fosse un moderno ritratto di Dorian Gray che funge da anima, sofferente e lacerata, delle vittime.

NOTE DI REGIA

Lo spettacolo è ispirato a fatti di cronaca, casi giudiziari ed ha avuto una lunga fase di studio e riproduzione in cui la consulenza di esperti, psicologhe, pedagogiste, insegnanti universitarie, forze dell'ordine, avvocati penalisti (in prevalenza donne) ci ha consentito di entrare nell'argomento con competenza e conoscenza della materia, in rispetto del destino delle vittime. I corti sono legati dal punto di vista filosofico, scenico, registico e drammaturgico grazie alla presenza d'una comune anima danzante, e grazie alla presenza di un comune segno estetico dato dal simbolo del colore rosso, che ritorna nella messa in scena. Quindi codice rosso non solo un titolo ma un codice cromatico ed emotivo.

La scenografia è cruda ed essenziale. Al centro del palco un tavolo che funge da "coltellino svizzero" dove, di volta in volta, saranno aperti e richiusi dagli stessi protagonisti gli oggetti scenici, oggetti semplici e di uso quotidiano. Due sedie, in colore rosso e nero saranno le sole sedute che all'occorrenza prenderanno vita al tocco dell'attore per divenire un oggetto altro. Sul fondo a destra e sinistra due "donne morte" ovvero due attaccapanni per permettere agli attori dei cambi a vista in quanto crediamo che i personaggi mutino, come delle lucertole, cambino pelle ma in realtà siano nella loro anima sempre gli stessi. Le sommità delle "donne morte" rappresentano, in maniera stilizzata, una X ed una Y di colore rosso ma sporcato dal nero. Il disegno luci è anch'esso molto crudo, scarno ed essenziale ed abbisogna unicamente di un contro in led cambia colore, per sottolineare con la freddezza cromatica della luce le distanze siderali tra vittima e carnefice e di quattro "dedicati" possibilmente realizzati con sagomatori per ricreare delle ambientazioni diverse tra loro distinte oltre che di un piazzato per le scene di insieme.

CAST: ROSARIA DE CICCIO, CIRO ESPOSITO, JUNA COLURCI
REGIA E DRAMMATURGIA: NICOLA LE DONNE E FRANCO NAPPI
MUSICHE: GIUSY CALIENDO
PRODUZIONE: M&N'S - IL DEMIURGO
SCENOGRAFIE E COSTUMI: M&N'

IMPEGNO CIVILE

M&N'S

TappetoVOLANTE
I MERCANTI D'ARTE

” Io non voglio dimenticare ”

regia e drammaturgia

CORRADO TARANTO

COSTUMI E SCENE
M&N's LAB

AUDIO E VIDEO
VIOLA TARANTO

SERVICE
REMEDIA

CON L'ALTO PATROCINIO MORALE DI:

IL MATTINO

Giovacchino Pisani
FONDAZIONE ONLUS

ORDINE
DEI
GIORNALISTI

WWW.MENS-LAB.IT - INFO@MENS-LAB.IT - 3792377322 - 3391888611 - INFO@TAPPETOVOLANTE.ORG - WWW.TAPPETOVOLANTE.ORG

www.mens-lab.it
3792377322
eventi@MENS-LAB.IT

IMPEGNO CIVILE

IO NON VOGLIO DIMENTICARE

GIANCARLO SIANI

Giornalista de "Il Mattino" nato nel 1959, fu ucciso in un agguato di camorra nel 1985. Con le sue inchieste giornalistiche, Siani era diventato un giornalista scomodo per la criminalità organizzata che decise di farlo tacere per sempre, trucidandolo sotto casa sua, al Vomero. Per il suo omicidio furono condannati i fratelli Lorenzo e Angelo Nuvoletta e Luigi Baccante, oltre agli esecutori materiali Ciro Cappuccio e Armando del Core.

LO SPETTACOLO

Ma ne è valsa davvero la pena? Morire a soli 25 anni per aver semplicemente raccontato la "verità". Sì, la "verità", quella che era ed è ancora davanti agli occhi di tutti, quella "verità" che alle volte è scomoda ma è lì, esiste, è sempre esistita.

Se lo chiederanno i colleghi del giornale per il quale Giancarlo Siani lavorava. Se lo chiederà la madre. Se lo chiederanno tutti, nell'attesa di una forte reazione di risposta a quell'atrocità. Aspettativa che si realizzerà grazie alla rivolta di quella stessa società civile che ancora oggi, a volte, si nasconde tra nuvole di omertà e conserva spesso vecchi scheletri negli armadi. Ad accompagnare questo racconto ci saranno le canzoni di Pino Daniele e Vasco Rossi e tanti contributi video.

IL PROGETTO:

La M&N's e Il Tappeto Volante, sulla base della legge n.107 del 2015 e la L. 6 luglio 1993, n.302 propongono uno spettacolo teatrale sulla legalità, con l'obiettivo di diffondere i valori civili, che può realizzarsi o in un'affermazione di ciò che già si è acquisito, o in una nuova possibilità di leggere con consapevolezza una certa realtà. Preme formare un buon cittadino, una persona che costruisca il suo sé e la sua relazione con gli altri in modo tanto responsabile e consapevole quanto cooperativo e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo, per imparare a prevenirli o tentare di risolverli.

REGIA E DRAMMATURGIA: CORRADO TARANTO

**CAST: CORRADO TARANTO, ANDREINA RAUCCI, GUGLIELMO CAPASSO,
ERNESTO ESTATICO, NICOLA LE DONNE, VITTORINO MONTANARO**

PRODUZIONE: M&N'S - IL TAPPETO VOLANTE

CONSULENZA PEDAGOGICA: MICHELA ACERRA

SCENOGRAFIA E COSTUMI: M&NS

www.mens-lab.it

3792377322

EVENTI@MENS-LAB.IT

DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA

M&N'S

Drammaturgia
Fortunato Calvino
Regia
Stefano Ariota
Con
Francesca Morgante
Marilia Testa
Nicola Le Donne
Costumi e scene
M&N's

Geltrude

Info@mens-lab.it _ www.mens-lab.it _ 379 237 7322

www.mens-lab.it
3792377322
EVENTI@MENS-LAB.IT

DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA

GELTRUDE

LO SPETTACOLO

Geltrude è una storia senza fine, una tragedia che, come un filo, dapprima si dipana sviscerando i segmenti di una evidente solitudine che spinge la protagonista a rifiutare il mondo a cui sembra appartenere, per poi riannodarsi su se stesso in un intrigo di segreti appena accennati e che permettono la nascita di immagini e ricordi che appaiono come figure reali e non come proiezioni dell'inconscio, fino a ricondurre la storia stessa al punto di partenza e pronta a ricominciare come un replay infinito. Geltrude è l'autrice di sé, del mondo che perennemente la circonda, tesse tele in cui restano invischiati i suoi stessi ricordi e le sue paure, dà voce a personaggi "veri" e "fantastici", costruisce per sé e per gli altri storie verosimili attorniandosi di una moltitudine apparente. Dà vita alla sorella Anna, polo dialettico, eterno contrario con cui dialogare, voce di dentro che le permette di esternare, senza farli propri, i dubbi, senza esitare a cancellarne la presenza nel momento in cui Anna diventa eccessiva nel giudizio e sembra prendere troppo spazio nell'intimo mondo di Geltrude. Permette la nascita e la morte di Aldo/Pietro, fratello/amante o ennesima evanescente figura proveniente dall'accesa fantasia della protagonista, con cui tesse un intrigante rapporto amoroso che raggiunto il punto di non ritorno si spezza come un sogno interrotto. Ipocrisia, crudeltà, dolore e paura, questi i sentimenti che animano questa pièce dove il passato è vissuto come l'unico mondo in cui vale la pena rifugiarsi e la finzione, intesa nel senso della messa in scena viene in soccorso alla vita vestendola di sogni. In questa pièce, che si colloca in un filone comunemente definito "teatro nel teatro", acquista grande importanza il gioco tra realtà e finzione vissuto come espediente per dar senso alla vita. Geltrude vive sola rifiutando un mondo dopo un amore finito il cui fantasma viene a vivificare un quotidiano altrimenti inaccettabile, che l'ha profondamente mutata lasciando in lei un sordo rancore.

Fortunato Calvino

DRAMMATURGIA: FORTUNATO CALVINO

REGIA: STEFANO ARIOTA

CAST: FRANCESCA MORGANTE, MARIELIA TESTA, NICOLA LE DONNE

PRODUZIONE: M&N'S - IL TAPPETO VOLANTE

SCENOGRAFIA E COSTUMI: M&NS

RECITAL

MARIANNA MERCURIO

M&N'S

DAI VICOLI
AL...
TEATRO

Recital

UN VIAGGIO TRA CANZONE, TEATRO, RACCONTI E RICORDI
UN VIAGGIO FATTO DI MUSICA E PAROLE
UN VIAGGIO FATTO DI EMOZIONI

CON **NICOLA LE DONNE**
AL PIANO **VITTORIO CATALDI**

INFO@MENS-LAB.IT _ WWW.MENS-LAB.IT _ 3792377322

www.mens-lab.it
3792377322
EVENTI@MENS-LAB.IT

DAI VICOLI AL ... TEATRO

LO SPETTACOLO

Si può viaggiare in tanti modi: con l'aereo, la nave, in macchina a piedi...

Noi abbiamo scelto un altro tipo di viaggio, più intimo, più economico ma più difficile.

Viaggiare con la fantasia!

E sì, perché chi lo dice che non si possa compiere un viaggio restando comodamente seduti in poltrona? No, non pensate a diavolerie moderne, aggeggi tecnologici... no! Noi abbiamo scelto uno strumento antichissimo ma sempre attuale: il teatro!

Non ci resta che scegliere lo spazio ed il tempo, semplice no? Viaggeremo tra la storia della canzone e del teatro nella città più affascinante del mondo: NAPOLI!

Abbiamo tutto? Partiamo!

Partiamo dai vicoli, i vicoli colorati, allegri, pittoreschi decantati da Viviani o da quei bassi bui, gelidi d'inverno e roventi d'estate descritti da Eduardo. Entriamo in questi vicoli, affacciamoci nei teatrini per farci rapire dalla poetica di Totò, restiamo nei vicoli va cambiamo epoca, incontriamo Carosone, Pazzaglia, saliamo in palcoscenico e scrutiamo da dietro le quinte una Macchietta, andiamo avanti, viaggiare e importante non ci fa conoscere luoghi ma ci fa apprendere un nuovo mondo di vedere le cose, allora proviamo ad affrontare gli stessi problemi affrontati in scugnizzi.

Viaggiamo tra le note di un pentagramma, tra i versi di una poesia, viaggiamo tra i tasti di un pianoforte e tra le emozioni di un monologo... Perché Napoli, come vedrete è veramente piena di contraddizioni Napoli è alti e ..."bassi", una sinusoide sensuale, bella, accattivante ma alla fine un'unica linea che sé curvata bene formerà un sorriso.

NOTE DI REGIA

Uno spettacolo suddiviso idealmente in tre parti, tre aree fisiche illuminate all'occorrenza. 4 manichini, invece, disposti sul fondo sono i custodi dei personaggi che di volta in volta prenderanno vita. Un disegno luci coinvolgente e accattivante farà da filo conduttore a questo viaggio fatto di musica e parole. Le melodie suonate e cantate dal vivo prenderanno per "mano" lo spettatore e lo trasporteranno in una dimensione altra.

Una vera e propria sinusoide emozionale farà divertire e commuovere il pubblico tra le sonorità ed i monologhi a lui cari... Una regia sobria ed elegante sarà la firma di " DAI VICOLI AL ... TEATRO" e daranno il giusto lustro ad una straordinaria interprete: MARIANNA MERCURIO

DRAMMATURGIA: MARIANNA MERCURIO E NICOLA LE DONNE

REGIA: MARIANNA MERCURIO

CAST: MARIANNA MERCURIO, NICOLA LE DONNE E
VITTORIO CATALDI

PRODUZIONE: M&N'S

SCENOGRAFIA E COSTUMI: M&NS

COMICITÀ

M&N'S

ANTONIO FIORILLO

SOPHÍ TU SI NAPULE

Il musical



Con:

Antonio Fiorillo
Nicola Le Donne

e

il corpo di ballo
ELIMA'S DANCE

www.mens-lab.it - 3294760164



www.mens-lab.it

3792377322

EVENTI@MENS-LAB.IT

SOPHÌ TU SI NAPULE

LO SPETTACOLO

Uno spettacolo, leggero, moderno, veloce. Lo spettatore si trova sin dalle prime battute coinvolto nei colori dei tipici vicoli napoletani dove, in un caleidoscopio di personaggi, dalla pizzaiola allo scugnizzo, dalla guida non autorizzata al turista, verrà fuori tutto il calore della città della sirena.

Un continuo omaggio ai grandi del teatro e del cinema partenopeo da Sophie Loren a Totò da Eduardo a De Crescenzo, riusciranno a farci sorridere e riflettere.

Ma il vero grande omaggio è stato fatto alla grande donna e scrittrice Matilde Serao dove attraverso un " ammodernamento " del mito di Parthenope, cercheremo di attualizzare la storia riportandola ai giorni nostri e, attraverso la Dea, parlare dei vecchi ed irrisolti problemi e dei nuovi che affliggono Napoli e la napoletanità.

Un bacio mancato stavolta servirà a salvare ancora una volta Napoli.

Un amore "umanò" negato si trasformerà nel millenario amore della sirena verso la sua città.

Uno spettacolo che unisce danza, musica e teatro tutto drammatizzato in chiave comica per giocare sui luoghi comuni che affliggono la città. Una carrellata di esilaranti gag e situazioni surreali faranno divertire lo spettatore, la maestria del corpo di ballo incanterà ed emozionerà il pubblico, le musiche faranno riscaldare e sciogliere ogni cuore. Questo e tanto altro è "Sophì ...tu si Napule"

DRAMMATURGIA: NICOLA LE DONNE, ANTONIO FIORILLO

REGIA: NICOLA LE DONNE

CAST: ANTONIO FIORILLO, ATTRICE DA DEFINIRE, NICOLA LE DONNE
CORPO DI BALLO

PRODUZIONE: M&N'S - ELIMA'S DANCE

SCENOGRAFIA E COSTUMI: M&NS

STORICO

M&N'S

Presenta



IL BORGO DEI TINI

Testi: **Nicola Le Donne** e **Daniele Acerra**
Regia: Nicola Le Donne - Aiuto regia: Ben Graziano
Costumi e scenografia: **M&N's**

LUOGO - DATA - ORA

3792377322- www.mens-lab.it - info@mens-lab.it

www.mens-lab.it

3792377322

EVENTI@MENS-LAB.IT

STORICO

IL BORGO DEI TINI

LO SPETTACOLO

Lo spettacolo narra della venuta dei Savoia nelle terre del Sud, soprattutto nei piccoli borghi rurali, ove si perpetrarono i peggiori crimini. Tuttavia la narrazione di tali accadimenti non è mai diretta, la venuta dei Savoia non è l'evento centrale ma resta bensì sullo sfondo, una sorta di co-protagonista celato perché a farla da padrone sulle scene è l'amore, l'amicizia e il vino. Quest'ultimo inteso come elemento di condivisione, di festa, come un momento di libertà e spensieratezza che allontana, seppur per un attimo, la fatica del lavoro nei campi, Ma non solo.

Tutta la storia, infatti, ruota intorno alla festa del paese che si tiene in occasione dell'apertura della prima botte di vino novello. Un momento molto importante per la comunità agricola e propizio per giovani amori e vecchi amici che possono riabbracciarsi. Sul paese si muove lo spettro dell'avanzata dell'esercito piemontese che, approfittando della morte del vecchio re Borbone e della inesperienza del giovane figlio, occupano militarmente uno stato sovrano.

La preparazione alla festa, di leopardiana memoria, è forse il momento più leggero. La figlia, infatti, può confidare alla madre l'amore segreto per un giovane poeta del paese e chiederle consigli sul da farsi. E' proprio in questa scena che c'è il tempo di analizzare la successione al trono di Ferdinando II dal ventitreenne ed inesperto figlio Francesco, subito ridicolizzato in "Francischiello".

Dopo la festa, nella seconda scena, si torna a casa. Due amici raccontano le "gesta" da amatori ma hanno un preciso obiettivo: andare a riposare per lavorare l'indomani nei campi. Un obbligo a cui sono sottoposti che spesso svolgono controvoglia. Ma in preda all'alcool, spesso, si trova il coraggio di parlare. Allora viene fuori tutta la rabbia di essere schiavi a vita. Tutta l'angoscia di lavorare per una terra che non è e non sarà mai di proprietà. Con coraggio del vino viene fuori la frustrazione di una condizione miserevole in cui la via d'uscita è solo un miraggio. Spenti i fuochi della festa vengono accesi i roghi della morte dall'esercito invasore non dopo aver effettuato supplizi, barbarie e stupri.

Solo un contadino che si era addormentato lontano dal paese a causa di una sbornia, torna e trova la famiglia miseramente trucidata. Lo shock lo condurrà in uno stato di follia che si manifesterà attraverso un particolare sintomo: la ripetizione del suono delle trombe dell'esercito e la continua narrazione senza inizio e fine dell'accaduto.

DRAMMATURGIA: NICOLA LE DONNE, DANIELE ACERRA

REGIA: NICOLA LE DONNE

CAST: NICOLA LE DONNE, DANIELE ACERRA, MARIELIA TESTA

FRANCESCA MORGANTE

PRODUZIONE: M&N'S

SCENOGRAFIA E COSTUMI: M&N'S

CHI SIAMO

M&N'S l'associazione Culturale M&N's lavora, sin dalla sua nascita, in collaborazione con esperti del settore teatrale e pedagogico sposando a pieno l'obiettivo del Teatro come uno strumento in grado di coinvolgere la persona nelle sue più svariate facoltà e promuovere il territorio in cui prende vita. L'associazione, seppur giovane, ha già all'attivo numerosi spettacoli, laboratori e Workshop. Grazie alla sua dinamicità abbraccia anche l'ambito teatrale nella sua valenza educativa, utilizzandolo come strumento per potenziare le capacità di chi prende parte a questo spazio altro in cui ci si conosce per conoscere.

la M&N's gestisce il "TEATRO BIANCARDI" e la "SALA SIANI" ad Avella, oltre allo spazio laboratoriale de "LA COLLEGIATA" in Lauro. è ideatrice e direttrice del festival del teatro greco romano "I RACCONTI DI DIONISO" giunto alla terza edizione nel prestigioso anfiteatro romano di Avella. dirige artisticamente, inoltre, il settore cabaret del festival "mamm'è ll'art" in Lauro.

NICOLA LE DONNE diplomato all'Accademia delle arti Teatrali del teatro Totò di Napoli, selezionato attraverso bando pubblico Europeo alla S.C.E.P. diplomato all' "Accademia di Biomeccanica Teatrale di Mejerchol'd" di Perugia e "Arteterapia" al centro IGEA, Direttore artistico del Teatro Comunale di Palma Campania, della Rassegna "Le Dionisiache" e del settore Cabaret del Festival "Mamm'e ll'arte".

Docente di Recitazione e storia del teatro presso varie strutture private, tra cui si segnala l'impegno civile presso la struttura "Casa don Diana" a Casal di Principe, speaker radiofonico della rubrica di arte, cultura e spettacolo in onda su Radio Star 2000, già impegnato in produzioni di livello nazionale accanto ad artisti del calibro di Federico Salvatore, Peppe Lanzetta, Rosaria De Cicco, Giacomo Rizzo, Caterina De Sanctis, Ciccio Merolla, Massimo Masiello, Rosari Verde, Antonio Fiorillo, Francesca Marini, Corrado Taranto già diretto da registi di livello Nazionale.

Ha ricevuto l'encomio ufficiale dall'Aeronautica militare e l'attestato di competenze e collaborazione didattica dall'Università Parthenope al corso "Didattica Innovativa E Pedagogia Speciale" Ha preso parte a vari festival prestigiosi come il Campania Teatro Festival, il Festival dei Barbuti, Ridere al Maschio Angioino.

MICHELA ACERRA è laureata in Scienze dell'Educazione e della Formazione all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e specializzata in Consulenza Pedagogica. Durante la sua formazione si è specializzata in educazione alla teatralità partecipando a diversi laboratori teatrali tra cui "Giocando si impara: Tecniche e strumenti di animazione teatrale" con Nadia Carlomagno e "Il teatro come strumento educativo" di Alessandro Pecini. Diplomata III livello in Biomeccanica Teatrale di Mejerchol'd presso l'Accademia Internazionale di Biomeccanica teatrale di Perugia. Attualmente tiene corsi in varie strutture tra cui si segnala la presenza in "Demetra Formazione"



I NOSTRI PARTNER



PER RICEVERE LE SCHEDE DETTAGLIATE, LINK VIDEO, FOTO, RASSEGNA STAMPA E TUTTE LE ALTRE INFO CONTATTATECI:

NICOLA LE DONNE 3294760164 DIR. ART.

SEGRETERIA: 3792377322

EVENTI@MENS-LAB.IT